

# Artistica



## Primo Piano

### MONTEVARCHI CATEGORIA ALLIEVE

Nel week end del 23 e 24 maggio Montevarchi ha ospitato il Campionato Nazionale di categoria Allieve di Ginnastica Artistica femminile. L'appuntamento, organizzato dalla Ginnastica Giglio di Stefania Bucci, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Provincia di Arezzo, presso il PalaSport di viale Matteotti, ha fornito l'occasione per gli appassionati del Valdarno, e non solo, di vedere le giovani promesse italiane confrontarsi in gare di alta qualità. Il programma prevedeva l'esordio con le allieve L3: 20 ginnaste, impegnate, come nel primo e secondo livello, oltre che nei tradizionali 4 attrezzi, anche ai cinghietti. Ebbene, a tenere banco è stata la sfida tra Enus Mariani della Pro Lissone (88.850) e Carolina Biavasco della Consumatori Nordovest (88.550), con la lomar-

da capace di sciogliere un sostanziale equilibrio, suggellato con il pari merito al corpo libero (17.400 per entrambe), prevalendo, alla fine, per soli 3 decimi. Terza, non troppo lontana, Martina Rizzelli della Brixia Brescia (87.475). Nel tardo pomeriggio del sabato è toccato alle allieve L4. Questa volta in bilico c'è stato l'argento. Mentre, infatti, Laura Guatelli, sempre della Coop Parma, s'involava verso la vittoria con il totale di 71.700, al termine delle consuete quattro rotazioni, ad un punticino di distanza, Martine Buro (GAL) ed Elisa Meneghini (Brixia Brescia), si litigavano la piazza d'onore, in ex equo a 70.700. Al quarto posto, invece, c'è finita Erika Forlini della Pietro Micca, con un 70.150 dal colore bronzo. La mattina della domenica è iniziata con l'esibizione delle allieve

### SERIE C - GAM

Domenica 24 maggio al PalaRossini di Ancona il trio dell'Amsicora di Cagliari vince il Campionato Nazionale a squadre di Serie C1. Nicola Bartolini, medaglia d'oro al campionato italiano di categoria allievi 2° livello dello scorso dicembre, assieme ai fratelli Matteo e Simone Murtas incassa sui 6 attrezzi un totale di 253.750, mettendo alle spalle la Ginnastica Sampietrina Seveso (252.850) e la New Sport Dilettantistica di Catania, trainata dal tandem Alessio Lo Cascio e Lorenzo d'Anna, rispettivamente primo e secondo classificato al campionato italiano di categoria allievi 1° livello. Il podio della Serie C2 è tutto lombardo: la Ginnastica Varesina primeggia con 110.100, Sampietrina ancora seconda con 109.800, Forza e Coraggio di Milano è terza a distanza ravvicinata con 109.350.

L1. Sofia Busato (Brixia Brescia) si è imposta agevolmente, precedendo con 79.150, Giada Pigliare (Sampierdarenese), argento con 78.050, e la compagna di squadra Pilar Rubagotti (76.550). Alla L2 l'onore e l'onere di chiudere la rassegna, proprio nell'ultima parte del fine settimana toscano. Tea Ugrin (Artistica '81 Trieste) con il suo 83.825 ha festeggiato dal gradino più alto del podio, in compagnia di Chiara Imeraj (Brixia Brescia), seconda con 82.925, e Eugenia Tafi, medaglia di bronzo con 82.750. Le cinque affermazioni brixiane (1 O, 2 A, 2 B) pongono l'accento degli Elfi su questa manifestazione, anche se è l'intero movimento delle giovani donne a dimostrare un stato di salute, diffuso ed equamente distribuito sul territorio, che fa ben sperare la Federazione per l'imminente futuro.

### TORNEO NAZIONALE ALLIEVE L1 e L2

Irene Miglio della Artistica Lario si aggiudica il Torneo Nazionale Allieve L1 con il totale di 59.675, al termine di una sfida tiratissima con la compagna di squadra Michelle Martegani, argento con 59.550, e Valentina Massone della S.G. Forza e Virtù, terza con 59.325. Aurora Ulivelli (Ginnastica Airo-ne), nonostante il punteggio più alto di giornata ottenuto al volteggio (16.175), è finita ai piedi del podio con 58.925. Una menzione speciale la merita anche Oliva Di Gregorio della Chivassese, decima nell'All around di Cesena ma, con un 15 tondo, prima al corpo libero. Il Torneo L2, che come L1 contava 58 ginnaste al via, è andato ad Ilaria Galli. La ginnasta della C.G. Firenze con un bel 64.650 ha preceduto di mezzo punto Stefania Cevallos Torrez (Andrea Doria), seconda con 64.125, e Erica Squizzato (ASD La Ruota), bronzo con 63.800. Amanda Stella (Artistica Laric) e Michela Cambiaghi (Robur et Virtus), pari merito con 15.400, sono state le più brave alle parallele asimmetriche. *"La due giorni di gara - riferisce il Consigliere Federale Pier Luigi Consalici - si è svolta in maniera del tutto regolare presso la palestra dell'Unione Sportiva Renato Serra, società che ha curato l'organizzazione dell'evento del 26 e 27 aprile. Hanno presenziato la manifestazione il DTN prof. Fulvio Vailati ed il Presidente del C.R. Emilia Romagna, l'avv. Corrado Dones".*



# Primo Piano

## ASSOLUTI: IL ROMBO DEI DUE MATTEO

di Ramon Orini



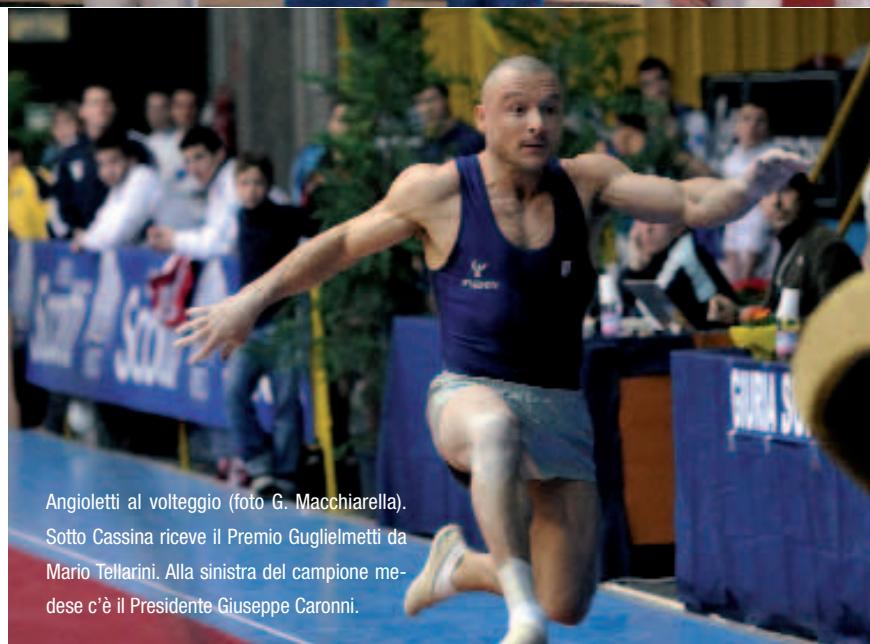
Matteo Morandi con Maurizio Allievi. Sotto l'altro Matteo, Angioletti, in sella alla sua Suzuki.

**A**l PalaMeda l'Inno di Mameli suona per Matteo Morandi. Il futuro sergente dell'Aeronautica Militare bisca il successo dello scorso anno ad Arezzo, conquistando il quinto titolo italiano assoluto della sua carriera e il quadriciclo giallo fiammante messo in palio, grazie alla concessionaria Valtermoto, dal Presidente Caronni e il suo staff. Sei ottime rotazioni, con eccellenze agli anelli (15.750) e al volteggio (15.950), valgono al ginnasta di Vimercate 88.150 punti complessivi. En plein per il Gruppo Sportivo dell'Aeronautica: con Morandi "volano" sul podio gli avieri Enrico Pozzo, distaccato di soli 5 decimi a 87.650, e Paolo Ottavi (85.900). Il biellese, che nell'ultimo decennio si è alternato con il commilitone in cima all'albo d'oro nazionale, compromette la sua corsa verso l'ambito tricolore proprio al primo attrezzo, cadendo dallo Tsukahara avvitato agli anelli. "Sapevo quanto eravamo vicini e che ci saremmo

giocati la vittoria in volata - commenta Pozzo dopo le premiazioni - *La partenza con l'handicap mi ha tagliato le gambe. Più di ogni altra cosa mi secca il tipo di errore commesso. Ho sbagliato l'impostazione dell'uscita e ho fallito il doppio avvitamento, non mi era mai successo prima.*" Il giovanissimo Andrea Cingolani della Virtus Pasqualetti di Macerata sfiora il bronzo per un misero decimo ed è costretto ad accontentarsi del quarto posto (85.800). I tre ginnasti con le stellette e Cingolani, supersonico anche senza velivolo, decollano distaccando considerevolmente tutti gli altri undici atleti in gara nella corsa all-around. Anche nelle finali di specialità il Gruppo Sportivo dell'Aeronautica Militare saccheggia il medagliere: quattro ori, tre argenti e due bronzi. Reduce dalla finale europea, Pozzo si impone al corpo libero con 15.175, seguito da Ottavi e da Principi a pari merito con 14.425. Si fa sentire la potenza di Cingolani, che tiene testa con

14.300. Contalbrigo appoggia una mano nei due avvitamenti e mezzo conclusivi ed è fuori dai giochi. Al cavallo con maniglie Alberto Busnari si riconferma per l'undicesima volta nella sua carriera e raggiunge quota ventuno titoli italiani, più di ogni altro ginnasta attualmente in attività. Grazie a un esercizio degno di una finale continentale





Angioletti al volteggio (foto G. Macchiarella). Sotto Cassina riceve il Premio Guglielmetti da Mario Tellarini. Alla sinistra del campione medese c'è il Presidente Giuseppe Caronni.



(15.225) l'eroe melzese pone tra lui e gli avversari un divario che sembra incolmabile: oltre un punto lo separa da Pozzo (14.100) e dal giovane Lorenzo Ticchi dell'Edera Ravenna (14.050). Bene Fanara, mentre Di Quinzio e Tamiazzo pagano pegno sull'uscita in verticale. Agli anelli la sfida è come sempre combattuta: a contendersi il tricolore sono i tre grandi specialisti, che proprio a Meda condividono da anni la palestra d'allenamento. Seppur con una leggera squadratura del corpo nel doppio teso con avvitemento d'uscita e un passo sull'ar-

### ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA MASCHILE

ANNO	ATLETA	SOCIETÀ
1925	Lucchetti Vittorio	S.G.Colombo Genova
1926	Lucchetti Vittorio	S.G.Colombo Genova
1927	Paris Giuseppe	S.G.Forza e Coraggio Milano
1928	Neri Romeo	G.S.Lancia Torino
1929	Neri Romeo	U.S.Forti e Liberi Ravenna
1930	Neri Romeo	U.S.Forti e Liberi Ravenna
1931	Lertora Mario	S.G.Colombo Genova
1932	Morandi Mario	S.G.Panaro Modena
1933	Neri Romeo	S.G.Libertas Rimini
1934	Amedeo Natale	U.S.Alessandria Alessandria
1935	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1936	Fioravanti Danilo	S.G.Pro Patria
1937	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1938	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1939	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1940	Guglielmetti Savino	S.G.Pro Patria Milano
1941	Amedeo Natale	Fratellanza Savonese, Savona
1942	Amedeo Natale	Fratellanza Savonese, Savona
1945	Perego Ettore	S.G.Pro Lissone Lissone
1946	Fioravanti Danilo	S.G.52° Vigili Fuoco Milano
1947	Perego Ettore	S.G.Pro Lissone Lissone
1948	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1949	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1950	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1951	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1952	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1953	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1954	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1955	Figone Guido	S.G.Pro Chiavari Chiavari
1956	Polmonari Orlando	Pal.Gin.Ferrara Ferrara
1957	Carnoli Arrigo	S.S.Edera Ravenna
1958	Carminucci Pasquale	S.D.Adrianova S.Ben.Tronto
1959	Vicardi Angelo	G.S.VVF Brunetti Roma
1960	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1961	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Brunetti Roma
1962	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1963	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1964	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1965	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1966	Menichelli Franco	A.G.Romana Roma
1967	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Brunetti Roma

# Primo Piano



## ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA MASCHILE

ANNO	ATLETA	SOCIETÀ
1968	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Brunetti Roma
1969	Santoro Aquilino	G.S.VVF Brunetti Roma
1970	Carminucci Giovanni	G.S.VVF Galimberti Roma
1971	Montesi Maurizio	U.S. Forti e Liberi Forlì
1972	Milanetto Maurizio	S.G. Ardor Padova
1973	Montesi Maurizio	G.S.VVF Brunetti Roma
1974	Milanetto Maurizio	S.G. Ardor Padova
1975	Milanetto Maurizio	S.G. Ardor Padova
1976	Zucca Angelo	G.S.VVF Brunetti Roma
1977	Zucca Angelo	Amsicora Cagliari
1978	Zucca Angelo	Amsicora Cagliari
1979	Amboni Rocco	S.G. Bergamo
1980	Amboni Rocco	G.S.VVF Brunetti Roma
1981	Colombo Corrado	Libertas Novara
1982	Lazzarich Diego	Spes Mestre
	Allievi Vittorio	Ginnastica Meda
1983	Lazzarich Diego	Spes Mestre
1984	Allievi Vittorio	VVF Galimberti Milano
1985	Allievi Vittorio	VVF Galimberti Milano
1986	Trecate Antonio	Virtus Gallarate
1987	Preti Boris	Virtus Gallarate
1988	Preti Boris	Virtus Gallarate
1989	Cechi Jury	Etruria Prato
1990	Cechi Jury	Etruria Prato
1991	Cechi Jury	Etruria Prato
1992	Cechi Jury	Etruria Prato
1993	Cechi Jury	Etruria Prato
1994	Preti Boris	Virtus Gallarate
1995	Cechi Jury	Etruria Prato
1996	Galli Robero	Virtus Gallarate
1997	Malaspina Bruno	Nardi J.P.S.G.
1998	Galli Robero	Virtus Gallarate
1999	Galli Robero	Virtus Gallarate
2000	Cassina Igor	Ginnastica Meda
<b>2001</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
<b>2002</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
2003	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
2004	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
2005	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
<b>2006</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
2007	Pozzo Enrico	Libertas Vercelli
<b>2008</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Casati Arcore</b>
<b>2009</b>	<b>Morandi Matteo</b>	<b>Aeronautica</b>

rivo, è ancora Morandi a calcare il gradino più alto (15.475). Angioletti è argento (15.375), Coppolino bronzo (15.100) e Ottavi quarto (14.875). Cingolani e Principi, ancora acerbi nelle parti di forza, che più di ogni altro movimento caratterizzano questa specialità, fanno fatica a tenere il passo del gruppo di testa, ma portano, comunque, alto l'onore di Macerata con, rispettivamente, 14.025 e 13.700. Nella finale al volteggio i migliori specialisti nostrani caricano le gambe per saltare al massimo. Angioletti spara prima un Melissanidis carpiato di valore 7.0 e poi una ribaltata e doppio salto avanti raccolto di valore 6.6. L'unico che può impensierirlo, il campione uscente Cingolani, finisce con le mani a terra nel secondo salto e gli spiana la strada verso l'oro e verso la Suzuki in palio per il miglior punteggio della giornata. Con una media di 15.988 Angioletti sbaraglia a sorpresa la concorrenza e salta in sella al fiammante motociclo. Dopo la performance delle qualificazioni, dove aveva stoppato una ribaltata e triplo salto, strappando gli applausi del pubblico, Lodadio non riesce a ripetersi e chiude a ridosso del podio, alle spalle di un Principi impreciso sugli arrivi. Frigerio è quinto, con due salti discretamente eseguiti, ma di basso valore. Alle parallele pari Moran-



Dall'alto Lorenzo Ticchi (Edera Ravenna) sta per salire al cavallo con maniglie. I tre alfieri dell'Aeronautica Militare sul podio dei campionati italiani 2009: Morandi, al centro, tra Pozzo ed Ottavi. Nella pagina accanto Giorgio Fanara della Royal '87 Palermo.

### CONCORSO GENERALE GAM

										TOT.
1	Morandi Matteo	Centro Sportivo Aeronautica	14,100	13,650	15,750	15,950	14,400	14,300	88,150	
2	Pozzo Enrico	Centro Sportivo Aeronautica	15,250	14,350	13,150	15,750	14,150	15,000	87,650	
3	Ottavi Paolo	Centro Sportivo Aeronautica	14,650	13,600	14,450	14,700	14,250	14,250	85,900	
4	Cingolani Andrea	Virtus Pasqualetti	14,400	13,550	14,250	15,950	13,850	13,800	85,800	
5	Di Quinzio Alessandro	Panaro Modena	14,000	14,000	13,450	14,150	14,000	14,300	83,900	
6	Principi Paolo	Virtus Pasqualetti	14,300	13,600	13,800	15,150	13,000	13,950	83,800	
7	Bernardoni Enzo	Livornese	13,150	13,500	13,800	14,650	13,750	14,350	83,200	
8	Ticchi Lorenzo	Edera Ravenna	12,450	14,100	13,100	14,950	14,200	14,000	82,800	
9	Contalbrigo Matteo	Centro Sportivo Aeronautica	14,100	12,300	13,350	14,950	13,950	13,700	82,350	
10	Fanara Giorgio	Royal 87	13,050	13,600	13,600	14,150	13,100	14,650	82,150	
11	Frigerio Tommaso	Ginn. Gioy	13,900	12,600	11,850	14,450	13,400	13,400	79,600	
12	Ceccarello Nicola	Corpo Libero	12,700	11,900	13,400	14,100	13,200	12,650	77,950	
13	Andi Valerio	Ginn. Romana	13,100	13,300	13,200	13,950	12,800	11,250	77,600	
14	Maglioni Fabio	Roma 70 Ginn.	12,600	10,800	12,950	14,750	13,050	13,250	77,400	
15	De Vecchis Tommaso	Ginn. Gioy	13,550	13,350	10,950	14,200	12,950	11,000	76,000	



di si aggiudica grazie a un 15 tondo il terzo oro della tre giorni medese. Sulle altre due piazze d'onore salgono un ottimo Alessandro Di Quinzio (14.575), che corona così un periodo di crescita costante, e Ottavi (14.325), l'unico dei finalisti a presentare un salto all'interno degli staggi. Busnari non conferma il primo punteggio nelle qualificazioni e a causa di due vistosi passi sull'uscita in doppio salto carpiato chiude al quarto posto (14.200). Seguono Ticchi a 13.975 e l'aviere Contalbrigo a 13.850. Botta di adrenalina per la finale alla sbarra, dove l'idolo di casa, Igor Cassi-

na, cerca solo conferme dopo le prestazioni altalenanti degli ultimi mesi. Nelle qualificazioni del giorno precedente il suo esercizio è l'ultimo dell'intera competizione e, accusando forse la snervente attesa, le sue mani falliscono la presa del Kovac teso. Nonostante la caduta Igor centra la finale: rimanere aggrappato è l'imperativo verso la vittoria. Quando Maurizio Allievi lo appende alla sbarra il pubblico trattiene il fiato fino all'ultimo dei grandi salti. Igor non molla e il suo 15.400 brucia gli altri cinque finalisti. Pozzo è impreciso in più punti e, nonostante l'elevatissima nota di par-

tenza, si ferma a 15.175. Busnari non ripete l'exploit dell'anno precedente e acciuffa un bronzo. Durante la cerimonia di premiazione il Premio Alberto Braglia è andato al Gruppo Sportivo dell'Aeronautica Militare, la società di appartenenza del vincitore del Concorso generale maschile, il promesso sposo Matteo Morandi. Il Premio Savino Guglielmi è finito proprio nelle mani di Igor Cassina. A consegnare il trofeo, che di anno in anno viene assegnato ad un attrezzo diverso, al campione italiano alla sbarra è stato il Presidente della Pro Patria Milano 1883 Mario Tellarini.

#### FINALI DI SPECIALITÀ MASCHILI



		TOT.
1. Enrico Pozzo	Aeronautica Militare	15.175
2. Paolo Ottavi	Aeronautica Militare	14.425
3. Paolo Principi	Virtus Pasqualetti	14.425
4. Andrea Cingolani	Virtus Pasqualetti	14.300
5. Mattia Tamiazzo	C.L. Gymnastics Team	13.900
6. Matteo Contalbrigo	Aeronautica Militare	13.625



		TOT.
1. Alberto Busnari	Aeronautica Militare	15.225
2. Enrico Pozzo	Aeronautica Militare	14.100
3. Lorenzo Ticchi	Edera Ravenna	14.050
4. Giorgio Fanara	Royal '87	13.475
5. Alessandro Di Quinzio	Panaro Modena	13.425
6. Mattia Tamiazzo	C.L. Gymnastics Team	12.300



		TOT.
1. Matteo Morandi	Aeronautica Militare	15.475
2. Matteo Angioletti	Ginnastica Meda	15.375
3. Andrea Coppolino	Ginnastica Meda	15.100
4. Paolo Ottavi	Aeronautica Militare	14.875
5. Andrea Cingolani	Virtus Pasqualetti	14.025
6. Paolo Principi	Virtus Pasqualetti	13.700



		TOT.
1. Matteo Angioletti	Ginnastica Meda	15.988
2. Andrea Cingolani	Virtus Pasqualetti	15.088
3. Paolo Principi	Virtus Pasqualetti	14.825
4. Marco Lodadio	Polisportiva Vigna Pia	14.513
5. Tommaso Frigerio	G. Gloy Lipomo	14.375



		TOT.
1. Matteo Morandi	Aeronautica Militare	15.00
2. Alessandro Di Quinzio	Panaro Modena	14.575
3. Paolo Ottavi	Aeronautica Militare	14.325
4. Alberto Busnari	Aeronautica Militare	14.200
5. Lorenzo Ticchi	Edera Ravenna	13.975
6. Matteo Contalbrigo	Aeronautica Militare	13.850



		TOT.
1. Igor Cassina	Ginnastica Meda	15.400
2. Enrico Pozzo	Aeronautica Militare	15.175
3. Alberto Busnari	Aeronautica Militare	14.725
4. Giorgio Fanara	Royal '87	14.675
5. Alessandro Di Quinzio	Panaro Modena	14.225
6. Enzo Bernardoni	G. Livornese	13.900



# Primo Piano

## IL FE-FA-FO E LA VANY A DUE RUOTE

di Ilaria Leccardi

**C'**è chi un tempo si esaltava per il leggendario trio della Nazionale brasiliana di calcio Didi, Vavà, Pelè. Chi invece in tempi recenti, ha coniato per il più famoso attacco verdeoro della serie A il nome Ka-Pa-Ro (Kakà, Pato, Ronaldinho). E se anche nella ginnastica avessimo trovato un trio delle meraviglie? La fantasia c'è in abbondanza, la voglia di attaccare pure, e la gioventù... su questa non si scherza. Eccolo il Fe-Fa-Fo: Ferrari, Fasana, Foti. È ciò che ci racconta la classifica finale dei Campionati Assoluti disputati al PalaMeda. Nessun pallone di cuoio, né prato da consumare, ma tanta magnesina sulle mani e la voglia di stupire con tenacia e creatività. Prima di tutti lei, superVany, che alla vigilia della gara non era sicura nemmeno di salire su tutti e quattro gli attrezzi, a causa del fastidio al tendine del piede destro che la perseguita da inizio 2008 e che l'aveva costretta lo scorso anno a rinunciare alla competizione. Il corpo libero non lo provava dagli Europei di Milano, dove aveva portato a casa uno splendido argento, e così il volteggio. Ma il "cannibale", si sa, nelle occasioni importanti non sbaglia. Assente lo scorso anno per il solito problema al tendine, in pedana con un body azzurro scintillante, Vanessa parte al volteggio e fa capire subito a tutti che sarà lei a condurre le danze. Dall'inizio alla fine non scende mai sotto la soglia del 14 e confe-



In alto il podio degli Assoluti femminili: Vanessa Ferrari, Erika Fasana e Andrea Foti. Di fianco la campionessa della Brixia su uno dei due motorini vinti a Meda.

ziona una gara superlativa: 57.900 che agli Europei di Milano sarebbe valso l'argento nel concorso generale, alle spalle di Ksenia Semanova. Quarto titolo italiano per la Ferrari ginnica che neanche questa volta riesce a sfidare l'altra reginetta azzurra, Lia Parolari, campionessa nel



2008, assente a Meda per una contrattura alla schiena. Appena dietro, come una promettente ombra, c'è Erika Fasana (56.200), 13 anni compiuti a febbraio, allieva fino allo scorso anno, regina della categoria L4 il 13 dicembre 2008 a Mortara. L'assenza dal podio di Paola Galante, quarta con 54.900 a causa di un errore alla trave, guasta la festa delle brixiane. Al suo posto, nonostante un corpo libero non perfetto, l'ultima punta del trio delle meraviglie: Andrea Foti. Fortissima e forse meno conosciuta delle compagne della Lissonese, Preziosa e Armi, anche perché di due anni più giovane (classe '95), la ginnasta allenata dal tandem Claudia Ferrè - Paolo Bucci ha mostrato qualità eccezionali soprattutto a parallele e trave, chiudendo con 55.100. Un'ottima scuola quella della GAL, confermata anche dalle prove delle altre tre ginnaste che la squadra lombarda presentava agli Assoluti: sesta Carlotta Ferlito, un'altra classe '95, settima Elisabetta e ottava Emily. Intrusa a dovere nelle prime posizioni, monopolizzate da Brescia e Lissone, l'esplosiva brindisina Serena Licchetta, tutta pepe e taralli, quinta con 54.850. Se non fosse incappata in una caduta all'ultimo attrezzo, la trave, la sua bestia nera in Serie A2, avrebbe potuto portare a casa un podio storico. "Rispetto all'ultima di Campionato, a Livorno (dove la



Brixia aveva chiuso alle spalle delle storiche rivali della GAL, ndr), siamo saliti in pedana concentrati e i risultati si sono visti - ha dichiarato Casella - La Fasana? Basta un dato a dimostrare le sue potenzialità: la Ferrari nel suo primo Assoluto, a Mestre nel 2003, giunse quinta. Erika, all'esordio ai Campionati Italiani Assoluti, da junior, è finita alle spalle di un gigante come Vanessa, staccata di neanche due punti". Gli Assoluti parlano lombardo anche domenica 31 maggio, il giorno delle finali di specialità. Su 12 medaglie in palio, ben 11 vanno alle due squadre che hanno dominato la serie A1. Solo al volteggio si vede il blitz di Andrea Francesca La Spada (Pavese) che, nonostante il 6° posto delle qualifiche, riesce a strappare un argento, indice della ripresa dopo l'infortunio alla mano che l'ha tenuta ferma per i primi mesi della stagione. Niente da fare invece né per Serena Licchetta, 4<sup>a</sup> al volteggio e 5<sup>a</sup> alle parallele, né per Paola Galante, 4<sup>a</sup> alle parallele e 5<sup>a</sup> al corpo libero. La competizione sui 25 metri, dove in qualificazione si era rivista Carlotta Giovannini (infortunatasi sul primo salto), premia Erika Fasana (14.013), la quale, con l'esperienza di una stella consumata, è anche l'unica ginnasta ad essere entrata nelle finali di tutti e quattro gli apparati. A seguire La Spada (13.925) e la giovanissima di origini siciliane Carlotta Ferlito (13.513). Alle parallele superVany sopra tutte (14.450), benchè con un

### ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA FEMMINILE

ANNO	ATLETA	SOCIETA'
1937	Canella Elore	U.S. Sestri Ponente
1938	Morgari Paola	S.G. Torino
1939	Bimbocci Clara	Busto Arsizio
1940	Cividino Elda	S.G. Triestina
1941	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1942	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1943	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1946	Gelbini Anna Maria	S.G. Etruria Prato
1947	Micheli Laura	S.G. Triestina
1948	Micheli Laura	S.G. Triestina
1949	Micheli Laura	S.G. Triestina
1950	Macchini Licia	A.S. Fanfulla Lodi
1951	Scaricabarozzi Lilly	A.S. Fanfulla Lodi
1952	Pitteri Lidia	S.G. Reyer Venezia
1953	Pitteri Lidia	S.G. Reyer Venezia
1954	Scaricabarozzi Lilly	A.S. Fanfulla Lodi
1955	Celsi Elisa	A.S. Fanfulla Lodi
1956	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1957	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1958	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1959	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1960	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1961	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1962	Cicognani Miranda	S.G. Edera Forlì
1963	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1964	Pozzuolo Gabriella	S.G. A. Doria Genova
1965	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1966	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1967	Biagiotti Adriana	S.G. Etruria Prato
1968	Alberti Angela	S.G. Cantoni Legnano
1969	Alberti Angela	S.G. Cantoni Legnano
1970	Storai Desy	S.G. Etruria Prato
1971	Alberti Angela	S.G. Cantoni Legnano
1972	Stefani Monica	S.G. Cucirini Cantoni Lucca
1973	Marchi Gabriella	S.G. Romeo Neri Rimini
1974	Codato Serenella	S.G. Reyer Venezia



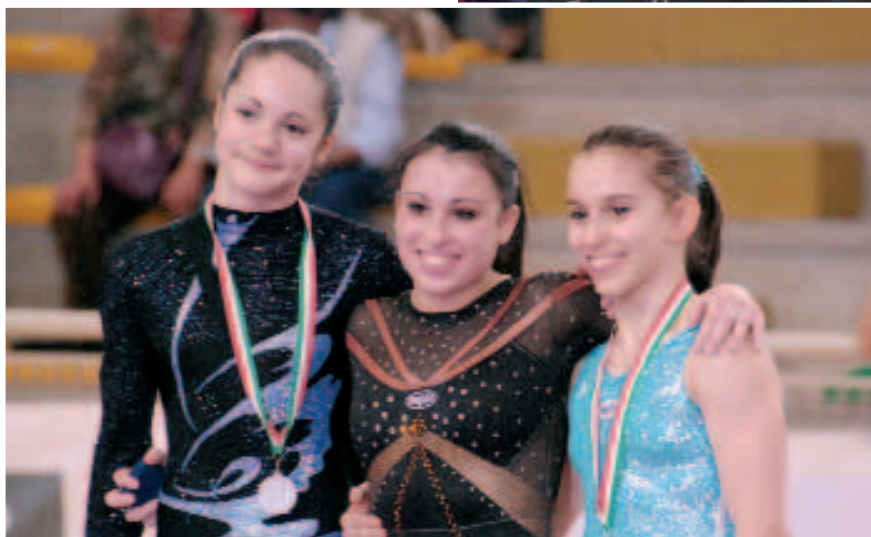


# Primo Piano

## ALBO D'ORO ASSOLUTI ARTISTICA FEMMINILE

ANNO	ATLETA	SOCIETA'
1975	Bucci Stefania	Aurora Montevarchi
1976	Masi Elisabetta	S.G. Spes Mestre
1977	Valentini Monica	S.G. Virtus Bologna
1978	Valentini Monica	S.G. Virtus Bologna
1979	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1980	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1981	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1982	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1983	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1984	Bortolaso Laura	Umberto I Vicenza
1985	Volpi Giulia	S.G. Genova
1986	Ghiselli Elena	Libertas Novara
1987	Volpi Giulia	S.G. Genova
1988	Volpi Giulia	S.G. Genova
1989	Kirchmayer Roberta	S.G. Triestina
1990	Kirchmayer Roberta	S.G. Triestina
1991	Volpi Giulia	G.A.L. Lissone
1992	Volpi Giulia	G.A.L. Lissone
1993	Servente Veronica	Ginnastica Torino
1994	Crisci Marianna	Pro Novara
1995	Lamperti Elisa	Juventus Nova Melzo
1996	Crisci Adriana	Pro Novara
1997	Bremi Martina	Artistica 81 TS
1998	Olivetti Elena	La Fenice Roma
1999	Bremi Martina	Artistica 81 TS
2000	Crisci Adriana	Pro Novara
2001	Colombo Ilaria	G.A.L. Lissone
2002	Maria Teresa Gargano	Flaminio Roma
2003	Maria Teresa Gargano	Flaminio Roma
2004	Monica Bergamelli	Brixia Brescia
2005	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>
2006	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>
2007	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>
2008	Lia Parolari	Estate '83
2009	<b>Vanessa Ferrari</b>	<b>Brixia Brescia</b>

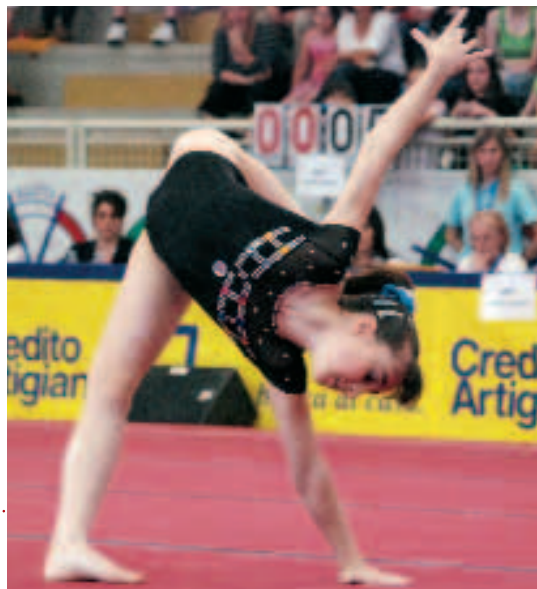
esercizio leggermente semplificato rispetto all'ultima gara di serie A1, quindi Andrea Foti (14.275) e la solita Fasana (14.250). Alla trave menzione d'onore per l'exploit della specialista Elisabetta Preziosa (14.425), davanti a Ferrari (14.325) e Foti (14.125): "Mi sono allenata tanto per questo risultato", ha commentato la ginnasta di Saronno, "Sono contenta soprattutto perché ora qualcuno la finirà di dire che lo scorso anno ho vinto



il titolo perché mancava la Ferrari. Vanessa ha fatto molto bene, non ha sbagliato nulla, ma ho vinto io. E' una bella soddisfazione, soprattutto per il valore della mia avversaria". Infine il corpo libero, dove la 18enne di Orzinuovi, sulle solite note da pelle d'oca del "Nessun dorma", ha strappato applausi "europei" (14.600), imponendosi per distacco davanti a Emily Armi (13.875) e Carlotta Ferlito (13.825). Peccato per Federica Marci, tornata su ottimi livelli dopo la scorsa stagione, seconda in qualificazione, ma solo sesta in finale. Giusto il tempo di salire in sella al secondo dei due motorini messi in palio da Valtermoto (il primo per la vittoria nel concorso generale, il secondo



Il Fe-Fa-Fo di Meda. Sotto una ginnasta in azione al corpo libero. Sopra, al centro, la Ferrari si concentra prima della finale alla trave e nella pagina accanto la compagna della Brixia di Brescia Paola Galante lavora sugli staggi delle parallele asimmetriche.





per il punteggio più alto nelle finali di specialità, in un pacchetto di premi mai visti – televisori, Mountain Bike, orologi, trolley - che esaltano le capacità organizzative e manageriali di Maurizio Allievi ) e Vanessa dichiara sorridente: *“Dedico questo successo al mio tendine che in questi mesi ha subito un vero e proprio calvario, poverino”*. Poi annuncia l'intervento del 10 giugno, deciso in accordo con l'equipe medica del prof. Zattoni. Oltre alla conferma di Vanessa e delle stelle già conosciute, questi Assoluti sono stati occasione per vedere all'opera le nuove leve della ginnastica italiana. Erika Fasana e Andrea Foti prima di tutto, ma anche Carlotta Ferlito, capace di portare a casa due medaglie, Francesca De Agostini, della società La Costanza Andrea Massucchi, in finale alla trave, e la romana di Tor Sapienza Giorgia Campana, in finale alle parallele e già protagonista quest'anno della promozione in A1 della Olos Gym. Un bel gruppo di promesse che si spera possano ripercorrere i passi delle ragazze che hanno fatto sognare l'Italia nello scorso quadriennio.

#### CONCORSO GENERALE GAF

						TOT.
1 Ferrari Vanessa	Brixia Bs	14,200	14,450	14,650	14,600	57,900
2 Fasana Erika	Brixia Bs	14,500	13,850	13,800	14,050	56,200
3 Foti Andrea	Ginn. Art. Lissonese	13,900	14,350	14,400	12,450	55,100
4 Galante Paola	Brixia Bs	13,850	14,050	13,100	13,900	54,900
5 Licchetta Serena	La Rosa	13,950	14,050	13,050	13,800	54,850
6 Ferlito Carlotta	Ginn. Art. Lissonese	13,650	12,750	14,050	13,900	54,350
7 Preziosa Elisabetta	Ginn. Art. Lissonese	13,950	12,350	13,950	13,800	54,050
8 Armi Emily	Ginn. Art. Lissonese	13,650	12,700	13,200	14,100	53,650
9 Rando Eleonora	Ginn. Romana	13,550	12,900	12,650	13,700	52,800
10 Rupini Anita	Art. 81 Trieste	12,750	12,750	13,650	13,350	52,500
11 Campana Giorgia	Nuova Tor Sapienza	12,850	13,450	13,600	12,550	52,450
12 Leni Giulia	Mens Sana 1871	12,900	12,750	13,250	13,150	52,050
13 De Agostini Francesca	La Costanza Andrea Massucchi	12,500	12,450	13,750	13,200	51,900
14 Scantamburlo Alessia	Ardor	12,500	12,900	12,450	13,300	51,150
15 Paglia Giulia	Coop. Consumatori Nordest	12,300	12,000	13,300	12,750	50,350
16 La Spada Andrea Francesca	Ginn. Pavese	13,800	12,550	11,450	12,350	50,150
17 Salvi Arianna	Pro Lissone	13,050	10,500	13,250	13,300	50,100
18 Gandolfi Chiara	Olos Gym 2000	13,700	11,600	12,050	12,600	49,950
19 Di Giammarino Simona	Gymnasium	13,350	11,300	11,800	13,350	49,800
20 Accornero Alessia	Fratellanza Ginn. Savonese	12,850	11,700	12,600	12,100	49,250
21 Scapin Valentina	Ardor	11,850	11,550	13,200	12,300	48,900
22 Carnesali Greta	Brixia Bs	12,950	9,900	12,000	13,050	47,900

#### FINALI DI SPECIALITÀ FEMMINILI

		TOT.			TOT.
1. Erika Fasana	Brixia Brescia	14.013	1. Vanessa Ferrari	Brixia Brescia	14.450
2. Andrea La Spada	G. Pavese	13.925	2. Andrea Foti	G.A. Lissonese	14.275
3. Carlotta Ferlito	G.A. Lissonese	13.513	3. Erika Fasana	Brixia Brescia	14.250
4. Serena Licchetta	LA Rosa	13.300	4. Paola Galante	Brixia Brescia	14.050
5. Andrea Foti	G.A. Lissonese	13.225	5. Serena Licchetta	La Rosa	13.925
			6. Giorgia Campana	Nuova Tor Sapienza	13.47

		TOT.			TOT.
1. Elisabetta Preziosa	G.A. Lissonese	14.425	1. Vanessa Ferrari	Brixia Brescia	14.600
2. Vanessa Ferrari	Brixia Brescia	14.325	2. Emily Armi	G.A. Lissonese	13.875
3. Andrea Foti	G.A. Lissonese	14.125	3. Carlotta Ferlito	G.A. Lissonese	13.825
4. Carlotta Ferlito	G.A. Lissonese	14.025	4. Erika Fasana	Brixia Brescia	13.675
5. Erika Fasana	Brixia Brescia	13.025	5. Paola Galante	Brixia Brescia	13.600
6. Francesca De Agostini	La Costanza	12.425	6. Federica Macri	Artistica '81	13.400